



Comunita' in cammino



*Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.*

**VI Domenica
del tempo di Pasqua
22.05.2022**

**Anno 5
N. 35**



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

Facciamo festa

Voi, cari bambini e care bambine, siete venuti per partecipare a una festa meravigliosa, che sono sicuro non dimenticherete mai: il vostro primo incontro con Gesù nel sacramento dell'Eucaristia. Qualcuno di voi potrebbe chiedermi: ma come possiamo incontrare Gesù, che è vissuto tanti anni fa e poi è morto ed è stato messo nella tomba? È vero: Gesù ha fatto un atto immenso di amore per salvare l'umanità di tutti i tempi. È rimasto nella tomba tre giorni, ma noi sappiamo – ce lo hanno assicurato gli Apostoli e molti altri testimoni che lo hanno visto – che Dio Padre suo e Padre e nostro, lo ha risuscitato. E ora Gesù è vivo, è qui con noi, perciò oggi lo possiamo incontrare nell'Eucaristia. Non lo vediamo con questi occhi, ma lo vediamo con gli occhi della fede.



La Prima Comunione è innanzi tutto una festa, in cui celebriamo Gesù che ha voluto rimanere sempre al nostro fianco e che non si separerà mai da noi. Festa che è stata possibile grazie ai nostri padri, ai nostri nonni, alle nostre famiglie, alle nostre comunità che ci hanno aiutato a crescere nella fede.

Voi oggi aiutate a far ricordare a tutti noi grandi qui presenti il primo incontro che abbiamo avuto con Gesù nell'Eucaristia e poter ringraziare per quel giorno. Oggi ci permettete di essere nuovamente in festa e celebrare Gesù che è presente nel Pane della Vita. **Perché ci sono miracoli che possono accadere solo se abbiamo un cuore come il vostro, capace di condividere, di sognare, di ringraziare, di avere fiducia e di onorare gli altri. Fare la Prima Comunione significa voler essere ogni giorno più uniti a Gesù, crescere nell'amicizia con Lui e desiderare che anche altri possano godere la gioia che ci vuole donare.** Il Signore ha bisogno di voi per poter realizzare il miracolo di raggiungere con la sua gioia molti dei vostri amici e familiari.

Papa Francesco



Commento al Vangelo

Se uno mi ama osserverà la mia parola.

Amare nel Vangelo non è l'emozione che intenerisce, la passione che divora, lo slancio che fa sconfinare. Amare si traduce sempre con un verbo: dare, «non c'è amore più grande che dare la propria vita» (Gv 15,13). Si tratta di dare tempo e cuore a Dio e fargli spazio. Allora potrai osservare la sua Parola, potrai conservarla con cura, così che non vada perduta una sola sillaba, come un innamorato con le parole dell'amata; potrai seguirla con la fiducia di un bambino verso la madre o il padre.



Osserverà la mia parola, e noi abbiamo capito male: osserverà i miei comandamenti. E invece no, la Parola è molto di più di un comando o una legge: guarisce, illumina, dona ali, conforta, salva, crea. La Parola semina di vita i campi della vita, incalza, sa di pane, soffia forte nelle vele del tuo veliero. La Parola culmine di Gesù è tu amerai. Custodirai, seguirai l'amore. Che è la casa di Dio, il cielo dove abita, ecco perché verremo e prenderemo dimora in lui. Se uno ama, genera Vangelo. Se ami, anche tu, come Maria, diventi madre di Cristo, gli dai carne e storia, tu «porti Dio in te» (san Basilio Magno).

Altre due parole di Gesù, oggi, da ospitare in noi: una è promessa, verrà lo Spirito Santo; una è realtà: vi do la mia pace.

Verrà lo Spirito, vi insegnerà, vi riporterà al cuore tutto quello che io vi ho detto. Riporterà al cuore gesti e parole di Gesù, di quando passava e guariva la vita, e diceva parole di cui non si vedeva il fondo. Ma non basta, lo Spirito apre uno spazio di conquiste e di scoperte: vi insegnerà nuove sillabe divine e parole mai dette ancora. Sarà la memoria accesa di ciò che è accaduto in quei giorni irripetibili e insieme sarà la genialità, per risposte libere e inedite, per oggi e per domani.



E poi: Vi lascio la pace, vi dono la mia pace. Non un augurio, ma un annuncio, al presente: la pace "è" già qui, è data, oramai siete in pace con Dio, con gli uomini, con voi stessi. Scende pace, piove pace sui cuori e sui giorni. Basta col dominio della paura: il drago della violenza non vincerà. È pace. Miracolo continuamente tradito, continuamente rifatto, ma di cui non ci è concesso stancarci. La pace che non si compra e non si vende, dono e conquista paziente, come di artigiano con la sua arte. Non come la dà il mondo, io ve la do... il mondo cerca la pace come un equilibrio di paure oppure come la vittoria del più forte; non si preoccupa dei diritti dell'altro, ma di come strappargli un altro pezzo del suo diritto. Shalom invece vuol dire pienezza: «il Regno di Dio verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (G. Vannucci).



Si rinnova l'appuntamento promosso dal Dicastero per lo Sviluppo Umano: **dal 22 al 29 maggio**, nel settimo anniversario dell'enciclica di Papa Francesco, un'opera di sensibilizzazione, iniziative e buone pratiche per radicare l'urgenza di proteggere la casa comune.

La Settimana Laudato Si' è iniziata come un modo per celebrare il primo anniversario della lettera enciclica di Papa Francesco, "Laudato Si': sulla cura della nostra casa comune".

Da allora, la celebrazione annuale è diventata un modo per tutti i cattolici di riunirsi e di gioire dei progressi che abbiamo fatto nel dare vita alla Laudato si' e di impegnarci a continuare a pregare e ad agire per la nostra casa comune.

Quest'anno, sotto il tema "**In ascolto e in cammino insieme**", i cattolici dei sei continenti lavoreranno affinché "**la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprenda la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana**" (LS 13), e questa citazione dalla Laudato Si' guida la celebrazione della settimana.

In questa settimana cerchiamo anche noi di essere più attenti, i nostri gesti quotidiani siano piccoli segni concreti di cura del creato e di ogni persona che ci passa accanto.



Dio amorevole

trasforma la nostra paura e i sentimenti di isolamento in speranza e fraternità per poter sperimentare una vera conversione del cuore.

Aiutaci a mostrare solidarietà creativa nell'affrontare le conseguenze di questa pandemia globale.

Rendici coraggiosi nell'abbracciare i cambiamenti rivolti alla ricerca del bene comune, ora più che mai, che possiamo sentire di essere tutti interconnessi e interdipendenti.

Fai in modo che riusciamo ad ascoltare e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri.

Possano le sofferenze attuali essere i dolori del parto di un mondo più fraterno e sostenibile.

Trasforma la nostra paura e i sentimenti di isolamento in speranza e fraternità per poter sperimentare una vera conversione del cuore.

Aiutaci a mostrare solidarietà creativa nell'affrontare le conseguenze di questa pandemia globale.

Rendici coraggiosi nell'abbracciare i cambiamenti rivolti alla ricerca del bene comune, ora più che mai, che possiamo sentire di essere tutti interconnessi e interdipendenti.

Fai in modo che riusciamo ad ascoltare e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri.

Possano le sofferenze attuali essere i dolori del parto di un mondo più fraterno e sostenibile.

Sotto lo sguardo amorevole di Maria Ausiliatrice, ti preghiamo per Cristo Nostro Signore. Amen

Si ritorna in campeggio

Dopo due anni di difficoltà, legati alla pandemia, finalmente ragazzi e famiglie potranno rivivere quest'estate la bella esperienza del campeggio. Bisogna però provvedere alla sua preparazione.

Chiediamo pertanto disponibilità per caricare i camion **dal 5 al 17 giugno**, per il montaggio delle strutture nei giorni **18 e 19 giugno**, per lo smontaggio nei giorni **17-21 agosto** (compreso lo scarico dei camion).

Chi volesse collaborare è invitato a contattare Gianni al n. **328 8298202**.



Appuntamenti della settimana

MAGGIO

2022

LUN 23	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 20.30	Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
	ore 20.45	Incontro gruppo giovani
MAR 24	ore 20.30	Incontro gruppo giovanissimi
	ore 20.30	Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
MER 25	ore 15.30	Tombola per la terza età a San Pio X
	ore 17.15	Incontro di catechismo 2 [^] elementare
	ore 20.30	Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore
GIO 26	ore 17.00	Incontro di catechismo 2 [^] media
	ore 17.15	Incontro di catechismo 1 [^] media
	ore 20.30	Carismatici a San Pio X
	ore 20.30	Fioretto vicariale presso la parrocchia dei S. Francesco e Chiara
VEN 27	ore 17.00	Incontro di catechismo 4 [^] elementare
	ore 18.00	Incontro in patronato con le famiglie per il campeggio
	ore 20.30	Fioretto sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore

Mese Mariano

Questa settimana a San Pio X la recita del Santo Rosario si farà all'aperto secondo il seguente programma:

- ★ lunedì 23 presso la fam. Bellunato Mauro in via Enrico Fermi n. 6
- ★ martedì 24 presso la fam. Rosso in via d'Azeglio n. 11
- ★ mercoledì 25 presso la fam. Sarto in via Maroncelli n. 21
- ★ giovedì 26 l'appuntamento sarà presso la Parrocchia dei Santi Francesco e Chiara per il fioretto vicariale
- ★ venerdì 27 presso la fam. Raspati Iris in via Rinascita n. 34

Preghiamo per la PACE

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"